



I PRINCIPALI ASPETTI AMBIENTALI E SOCIALI DI PROGETTO

SINTESI INFORMATIVA

AGOSTO 2026

INDICE

1. PREMESSA 3

2. SCHEDA INFORMATIVA..... 4

I. PREMESSA

Il presente documento, redatto a fini meramente illustrativi, è finalizzato a fornire alla comunità locale, alle Istituzioni e più in generale, a tutti gli stakeholder una sintesi di natura qualitativa della valutazione degli impatti ambientali e sociali associati al progetto del termovalorizzatore di Santa Palomba, redatta in coerenza con standard e linee guida internazionali, tra cui gli **IFC Performance Standards** e i principi di trasparenza previsti dall'**EPI 10¹ (Reporting and Transparency)**.

La sintesi è stata predisposta con l'obiettivo di rendere accessibili in modo chiaro e trasparente i principali esiti delle analisi tecniche, con particolare riferimento agli impatti potenziali sull'ambiente e sulle componenti sociali, nonché alle misure previste per la loro gestione, sia in termini di mitigazione degli impatti sia di valorizzazione dei benefici generati.

Le analisi ambientali e sociali cui il documento fa riferimento sono state condotte nell'ambito del procedimento autorizzativo vigente, in particolare all'interno del **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.)**, in conformità alla normativa italiana.

Il presente documento ha esclusivamente finalità divulgative e informative e non sostituisce né integra la documentazione ufficiale del procedimento autorizzativo, né ha valore tecnico-amministrativo. Esso rappresenta una sintesi semplificata volta a favorire la comprensione del progetto da parte del pubblico e contribuisce a garantire trasparenza e accessibilità delle informazioni, promuovendo un dialogo informato con la cittadinanza.

Nota 1 Gli Equator Principles (EP) sono linee guida internazionali per le istituzioni finanziarie, finalizzate a gestire i rischi ambientali e sociali nei progetti industriali di ampio respiro. Il Principio 10: Reporting and Transparency richiede la divulgazione trasparente di informazioni sui progetti finanziati e la rendicontazione periodica sull'applicazione degli EP.

2. SCHEDA INFORMATIVA

Di seguito viene sinteticamente riportato l'elenco delle componenti ambientali e sociali prese in analisi indicando sinteticamente le modalità di gestione degli stessi nelle fasi di costruzione e di esercizio dell'impianto.

Componente ambientale/sociale	Descrizione	COSTRUZIONE	ESERCIZIO
		Gestione	Gestione
Rifiuti	<i>In fase di costruzione si fa riferimento alla produzione di rifiuti generati dalle attività cantiere (es. terre e rocce da scavo, materiali da costruzione, materiali di risulta, chemicals, olii etc.).</i> <i>In fase di esercizio si fa riferimento ai rifiuti urbani trattati dal polo impiantistico ed al recupero di alcune frazioni dopo il trattamento.</i>	- Gestione delle terre e rocce da scavo per riutilizzo in altri cantieri e dei materiali da costruzione. - Smaltimento inerti in conformità alla normativa vigente.	- Gestione efficiente dei rifiuti trattati 600.000 ton/anno, in conformità al "Piano di Gestione dei Rifiuti Roma Capitale" elaborato dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 13 D. L. 50/22 come recepito dalla Deliberazione Giunta Regionale n. 234 del 22/04/2026 concernente l'adozione della proposta di "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) 2026- 2031" della Regione Lazio. - L'impianto sarà dotato di impiantistica ancillare per: - la gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico (recupero dei metalli ferrosi e non ferrosi, trattamento delle ceneri pesanti-scorie con capacità di 150.000 t/a); - la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica; - l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati.

Componente ambientale/sociale	Descrizione	COSTRUZIONE	ESERCIZIO
		Gestione	Gestione
Rumore	<i>In fase di costruzione si fa riferimento agli impatti generati sul clima acustico dalle attività di cantiere.</i> <i>In fase di esercizio si fa riferimento agli impatti generati sul clima acustico dal funzionamento dell'impianto.</i>	• Rispetto dei limiti normativi di emissione. • Monitoraggio fonometrico continuo tramite ricettori. • Autorizzazione ambientale del rispetto dei limiti acustici per attività temporanea di cantiere edile. • Adozione protocollo aggiuntivo di monitoraggio acustico come prescritto da ARPA Lazio.	• Adozione misure di contenimento (es. impiantistica indoor, barriere antirumore sul perimetro dell'impianto). • Adozione protocollo aggiuntivo di monitoraggio acustico come prescritto da ARPA Lazio (per i primi 5 anni di esercizio).
Atmosfera e qualità dell'aria (emissioni Gas climalteranti GHG)	<i>In fase di costruzione si fa riferimento alla qualità dell'aria per impatti legati alle attività delle macchine operatrici che comportano l'emissione di polveri e altri contaminanti atmosferici.</i> <i>In fase di esercizio si fa riferimento alle emissioni dirette ed indirette in atmosfera.</i>	• Adozione di specifiche misure di prevenzione per limitare la dispersione di polveri, tra cui sistemi di bagnatura dei materiali, adeguate modalità di copertura e trasporto e utilizzo di mezzi e macchinari a basso impatto.	• Adozione delle Migliori Tecnologie Disponibili (BAT) per il trattamento dei fumi e il controllo delle emissioni, con monitoraggio continuo dei parametri ambientali. • Riduzione significativa delle emissioni climalteranti, grazie alla gestione locale dei rifiuti e alla diminuzione dei trasporti su lunga distanza. • Recupero energetico efficiente, con produzione di energia elettrica e termica, contribuendo a ridurre il ricorso alle fonti fossili tradizionali. • Innovazione tecnologica, attraverso la sperimentazione di sistemi di cattura della CO₂. • Interventi di compensazione ambientale, tra cui progetti di forestazione urbana per l'assorbimento naturale delle emissioni. <i>Per ulteriori dettagli è possibile consultare il sito web https://www.renewrome.com/ nella sezione "Come funziona il termovalorizzatore di Roma".</i>

Componente ambientale/sociale	Descrizione	COSTRUZIONE	ESERCIZIO
		Gestione	Gestione
Ambiente idrico superficiale e sotterraneo	<i>In fase di costruzione si fa riferimento all'utilizzo di acqua necessaria per le costruzioni.</i> <i>In fase di esercizio si fa riferimento all'utilizzo di acqua per il funzionamento dell'impianto.</i>	Il consumo di acqua proveniente prevalentemente da autobotti sarà dovuto all'abbattimento delle polveri. I quantitativi di acqua necessaria sono limitati nel tempo e saranno approvvigionati per quanto riguarda l'acqua per usi igienico sanitari, mediante allaccio alla rete acquedottistica.	- Il progetto è stato sviluppato per minimizzare il consumo di risorse idriche attraverso: - acqua depurata in uscita dal depuratore di Santa Maria in Fornarola; - il recupero dell'acqua meteorica; - il recupero delle acque tecnologiche; - la parziale condensazione nello scrubber del vapore acqueo presente nei fumi.
Traffico e mobilità	<i>In fase di costruzione si fa riferimento alla presenza dei mezzi pesanti per il trasporto dei materiali da costruzione.</i> <i>In fase di esercizio si fa riferimento alla presenza dei mezzi per il conferimento dei rifiuti.</i>	- Limitato impatto sulla viabilità locale e sulla Comunità per il personale che effettua pendolarismo e che alloggerà nei Comuni limitrofi - Gestione degli impatti sulla viabilità tramite un piano di monitoraggio del traffico e realizzazione di un by-pass temporaneo su via di Valle Caia con limitati adeguamenti stradali, e di una rotatoria tra via della Cancelliera e via di Valle Caia, destinata a restare in esercizio permanente; - Monitoraggio <i>ante operam</i> per verificare gli effetti sulla viabilità; - Realizzazione delle opere per fasi, garantendo la continuità del cantiere e l'accessibilità ai mezzi operativi. - Adozione di misure di mitigazione per contenere gli effetti legati all'afflusso dei lavoratori al cantiere (es. ubicazione dell'area dedicata all'interno del polo industriale accessibile tramite viabilità dedicata).	- L'impianto riceverà i rifiuti in modo continuativo, con circa 120 mezzi pesanti al giorno distribuiti nelle 24 ore (inclusi i trasporti di prodotti chimici, rifiuti speciali. - Monitoraggio <i>post operam</i> per verificare gli effetti sulla viabilità. - Progettazione di accessi finalizzata a minimizzare le interferenze con le comunità locali con l'obiettivo di: - minimizzare le emissioni di CO₂; - migliorare la sicurezza dei lavoratori; - ridurre l'impatto sulla viabilità locale.

Componente ambientale/sociale	Descrizione	COSTRUZIONE	ESERCIZIO
		Gestione	Gestione
Paesaggio	<i>Per la fase di costruzione si fa riferimento alle eventuali modificazioni al paesaggio che intercorrono tra la fase antecedente all'apertura del cantiere e la fase di costruzione.</i> <i>In fase di esercizio si fa riferimento alle modificazioni del paesaggio che dopo la costruzione dell'opera.</i>	Sulla base dell'analisi paesaggistica effettuata, l'area di progetto è situata in una zona classificata come «paesaggio insediativo in evoluzione», dove la produzione prevale sull'agricoltura. Tuttavia, sono previste misure di mitigazione quali cinture verdi, filari alberati, ripristino degli alberi esistenti e interventi paesaggistici diffusi.	- Compatibilità paesaggistica per inserimento in un contesto industriale; mancato consumo di terreni agricoli di pregio, mancate interferenze dirette con le aree agricole di valore. - Mitigazioni a verde e interventi di inserimento paesaggistico. - Realizzazione di barriere antirumore sul perimetro dell'impianto anche con valenza di barriere visive. - scelta cromatica delle superfici impiantistiche rispettose del paesaggio circostante; presenza di aree a verde.

Salute pubblica	In fase di costruzione si fa riferimento ai potenziali impatti derivanti dalle attività di costruzione dell'opera In fase di esercizio si fa riferimento ad i potenziali impatti derivanti dalle attività di gestione dell'impianto	• Adozione di tutte le misure in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, così come disposto dalle attuali normative vigenti (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) in conformità alle prescrizioni PAUR in fase di cantiere / Piano di Monitoraggio Ambientale. • Attivazione di un Piano di sorveglianza sanitaria gestito con Enti (ASL/ARPA) tramite un tavolo tecnico istituzionale: ○ istituzione di un tavolo di pilotaggio formato dai rappresentanti/esperti degli Enti coinvolti; ○ costituzione di un comitato tecnico-scientifico con il compito di validare e coordinare l'intero Piano; ○ individuazione di un comitato etico; ○ definizione delle specifiche attività sanitarie da implementare (con le relative tempistiche); ○ piano operativo di attuazione del monitoraggio e della sorveglianza; ○ definizione degli strumenti della comunicazione ai soggetti interessati; ○ pubblicizzazione dei risultati, compresi gli eventuali articoli scientifici da predisporre. • Nella fase antecedente l'entrata in esercizio è prevista la: ○ sorveglianza e monitoraggio epidemiologico degli effetti a lungo e a breve termine sulla salute della popolazione residente nell'area di ricaduta delle emissioni dell'impianto, attraverso uno studio descrittivo nel tempo dello stato di salute della popolazione in funzione del luogo di	• Adozione di tutte le misure in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, così come disposto dalle attuali normative vigenti (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) in conformità alle prescrizioni PAUR in fase di cantiere / Piano di Monitoraggio Ambientale. • Nella fase di esercizio è prevista la: ○ sorveglianza e monitoraggio epidemiologico degli effetti a lungo e a breve termine sulla salute della popolazione residente nell'area di ricaduta delle emissioni dell'impianto, attraverso uno studio descrittivo nel tempo dello stato di salute della popolazione in funzione del luogo di residenza, con informazioni prese dai flussi sanitari correnti relativi a ricoveri ospedalieri, mortalità, certificati di assistenza al parto; ○ monitoraggio periodico dei decessi, degli accessi al pronto soccorso, dei ricoveri per selezionate patologie acute cardiovascolari e respiratorie, con particolare riferimento ad eventuali picchi emissivi degli inquinanti atmosferici monitorati; ○ analisi dei risultati dei dati della coorte di residenti considerando l'esame di alcuni fattori (classe sociale, traffico, vicinanza con altre fonti di inquinamento); ○ monitoraggio, mediante misura di bioindicatori (di esposizione e/o di effetto) di interesse tossicologico su campioni di popolazione residente nell'area di ricaduta delle emissioni ed esposti a livelli diversi degli inquinanti, prevedendo anche la raccolta di informazioni (esempio: questionario sulle abitudini di vita, la storia
-------------------------------	---	--	--

Componente ambientale/sociale	Descrizione	COSTRUZIONE	ESERCIZIO
		Gestione	Gestione
		residenza, con informazioni prese dai flussi sanitari correnti relativi a ricoveri ospedalieri, mortalità, certificati di assistenza al parto; ○ monitoraggio periodico dei decessi, degli accessi ai pronto soccorso, dei ricoveri per selezionate patologie acute cardiovascolari e respiratorie, con particolare riferimento ad eventuali picchi emissivi degli inquinanti atmosferici monitorati; ○ costruzione di una coorte dettagliata (classe sociale, traffico, vicinanza con altre fonti di inquinamento ○ monitoraggio mediante misura di bioindicatori (di esposizione e/o di effetto) di interesse tossicologico su campioni di popolazione residente nell'area di ricaduta delle emissioni ed esposti a livelli diversi degli inquinanti, prevedendo anche la raccolta di informazioni utili per interpretare i risultati delle analisi cliniche.	medica, le abitudini alimentari, la storia lavorativa,) utili per interpretare i risultati delle analisi cliniche.

Componente ambientale/sociale	Descrizione	COSTRUZIONE	ESERCIZIO
		Gestione	Gestione
Patrimonio culturale	<i>Per la fase di costruzione si fa riferimento ad eventuali rinvenimenti di beni e testimonianze archeologiche.</i> <i>In fase di esercizio si fa riferimento alle mitigazioni in relazione a ritrovamenti archeologici.</i>	• È stata condotta una verifica preventiva dell'interesse archeologico: grado di rischio archeologico è alto lungo gran parte dell'area di progetto, medio in brevi tratti lungo la linea del teleriscaldamento e basso lungo il gasdotto ed in prossimità del depuratore di santa Maria in Fornarola. • Presenza di archeologo addetto all'eventuale controllo e monitoraggio del rinvenimento. • Procedure specifiche per il rinvenimento di beni e testimonianze archeologiche. • Rispetto delle fasce di vincolo nei confronti dei ritrovamenti e inedificabilità nelle stesse.	• Nella fase di esercizio non sono previsti ulteriori ritrovamenti archeologici.
Servizi sociali	<i>Per la fase di costruzione si fa riferimento agli impatti generati dal cantiere sulle componenti sociali.</i> <i>In fase di esercizio si fa riferimento agli impatti sulle componenti sociali derivanti dal nuovo impianto.</i>	• Inclusione economica (local hiring: al fine di valorizzare l'impiego di risorse del territorio laddove siano disponibili competenze adeguate e verificabili, ad esempio per la realizzazione delle opere civili). • Impatto positivo sugli esercizi commerciali e di ristorazione locali che beneficiano del progressivo aumento di affluenza.	• Interventi contro la marginalità sociale: potenziamento delle connessioni di Borgo Sorano. • Riqualificazione di zone adiacenti al polo impiantistico finalizzato alla messa in sicurezza della viabilità di collegamento tra l'insediamento residenziale di Borgo Sorano e il centro di Santa Palomba. • Creazione di valore sociale ed economico grazie al Campus delle Risorse Circolari, concepito come luogo di aggregazione e di generazione di valore condiviso, promuovendo esperienze di valore per la comunità. • Comunità Energetica Rinnovabile (CER) - impianto FV dedicato. • Teleriscaldamento e utenze locali.

Componente ambientale/sociale	Descrizione	COSTRUZIONE	ESERCIZIO
		Gestione	Gestione
Sicurezza e protezione della comunità	Per la fase di costruzione si fa riferimento ai rischi di Sicurezza che possono causare impatti fisici o mentali - associati alla fase di costruzione - sia al personale di cantiere sia alla comunità locale. Per la fase di costruzione si fa riferimento ai rischi di Sicurezza che possono causare impatti fisici o mentali - associati alla fase di gestione - sia al personale di cantiere sia alla comunità locale.	• Adozione di misure di mitigazione e controllo: ○ Piano di sicurezza e coordinamento; ○ Policy ESMS, Codici di condotta in materia di diritti umani e tutela della parità di genere, divieto lavoro minorile; ○ Meccanismi di segnalazione (es. grievance mechanism¹); ○ Presidio stabile HSEQ. • Gestione emergenze e incidenti: ○ Procedure di risposta a emergenze; ○ Piano di coordinamento per la catena di appalto e subappalto; ○ Gestione degli infortuni e dei mancati incidenti e reporting interno; ○ Rendicontazione dei KPI di monitoraggio; ○ Prove e simulazioni emergenze; ○ coordinamento costante con le Autorità competenti e la Prefettura per la gestione degli eventi. • Gestione accessi: ○ Sistemi di sicurezza perimetrale, videosorveglianza, recinzioni e illuminazione di sicurezza; ○ Presidio fisso di controllo accessi diurno e notturno.	• Adozione di misure di mitigazione e controllo: ○ Policy ESMS, Codici di condotta in materia di diritti umani, tutela della parità di genere, tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; ○ Meccanismi di segnalazione (es. grievance mechanism); ○ Controlli radiometrici. • Gestione integrata dei rischi di Salute e Sicurezza (rischi interni, esterni e interferenziali). • Gestione emergenze e incidenti: ○ Valutazione dei rischi e piano di gestione delle emergenze; ○ Gestione degli infortuni e dei mancati incidenti e reporting interno; ○ Prove e simulazioni emergenze; ○ Riesame periodico di trend, non conformità e azioni correttive/preventive. • Gestione accessi: ○ Sistemi di sicurezza perimetrale, videosorveglianza, illuminazione di sicurezza; ○ Presidio fisso di controllo accessi diurno e notturno.

¹ <https://www.renewrome.com/gestione-reclami-e-segnalazioni>

Componente ambientale/sociale	Descrizione	COSTRUZIONE	ESERCIZIO
		Gestione	Gestione
Occupazione	Per la fase di costruzione si fa riferimento agli impatti sulle componenti sociali dal cantiere. In fase di esercizio si fa riferimento agli impatti sulle componenti sociali derivanti dal nuovo impianto.	• Inclusione economica (<i>local hiring</i>: al fine di valorizzare l'impiego di risorse del territorio laddove siano disponibili competenze adeguate e verificabili). • Gestione delle strutture ricettive per il personale: ○ Messa a disposizione di una struttura alloggiativa -internamente al Polo impiantistico - al fine di soddisfare internamente una quota significativa del fabbisogno abitativo della forza lavoro impiegata nel cantiere; ○ Copertura della restante domanda abitativa attraverso soluzioni esterne, quali abitazioni private dei lavoratori, strutture ricettive e alloggi in locazione temporanea con potenziali ricadute positive sul territorio in termini di incremento della domanda di alloggi, sostegno alle attività economiche locali e generazione di benefici economici per proprietari e operatori del settore ricettivo.	• Inclusione economica (<i>local hiring</i>: al fine di valorizzare l'impiego di risorse del territorio laddove siano disponibili competenze adeguate e verificabili) con la possibilità di adottare strategie di <i>benefit hiring</i>. • Sviluppo delle competenze e valorizzazione del capitale umano: ○ Realizzazione del <i>Campus delle Risorse Circolari</i> quale infrastruttura sociale dedicata alla formazione, allo sviluppo delle competenze tecniche e al rafforzamento del capitale umano locale; ○ Creazione di opportunità di crescita professionale e occupazionale a beneficio della popolazione del territorio.

Diritti umani	<i>Per la fase di costruzione si fa riferimento agli impatti sui diritti e condizioni di lavoro di salute e sicurezza derivanti dalle attività di costruzione del nuovo impianto</i> <i>In fase di esercizio si fa riferimento agli impatti sui diritti e condizioni di lavoro di salute e sicurezza derivanti dalle attività di esercizio del nuovo impianto dal nuovo impianto</i>	• Requisiti di condotta e standard etici: ○ Adozione di codici etici e codici di condotta da parte di EPC, fornitori e subappaltatori; ○ Definizione di standard minimi relativi a lavoro dignitoso, diritti umani, sicurezza, integrità e sostenibilità. • Strumenti contrattuali e requisiti di filiera: ○ Inserimento di clausole contrattuali e allegati specifici (incl. SA8000); ○ Applicazione del principio di <i>flow-down</i> per estendere gli obblighi a tutta la catena di fornitura; ○ Adozione di un Supplier Code of Conduct vincolante per fornitori, appaltatori e subappaltatori. • Tutela dei diritti umani e del lavoro: ○ Divieto di lavoro minorile; ○ Divieto di lavoro forzato, schiavitù moderna e tratta di esseri umani; ○ Promozione di condizioni di lavoro dignitose e conformi alla normativa applicabile. • Diversità, inclusione e dignità della persona: ○ Divieto di discriminazione; ○ Garanzia di pari opportunità e rispetto della dignità umana. • Integrità e trasparenza: ○ Prevenzione della corruzione e delle pratiche illecite; ○ Promozione della trasparenza e dell'etica nelle relazioni commerciali. • Meccanismi di controllo e miglioramento:	• Gestione dei rischi e piani di mitigazione: ○ Labour Management Plan; ○ OHS Management Plan; ○ Social Inclusion Plan. • Politiche e framework di governance: ○ Adozione del Codice Etico; ○ Implementazione della Policy ESMS (Environmental and Social Management System); ○ Adozione di un Gender Plan per la promozione della parità di genere e dell'inclusione. • Tutela dei diritti umani e delle condizioni di lavoro: ○ Divieto di lavoro minorile; ○ Promozione di condizioni di lavoro dignitose e conformi agli standard applicabili; ○ Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. • Gestione della catena di fornitura: ○ Adozione di codici di condotta per fornitori, appaltatori e subappaltatori; ○ Integrazione di requisiti in materia di diritti umani, tutela della parità di genere, salute e sicurezza sul lavoro; ○ Estensione degli standard di sostenibilità e conformità lungo tutta la filiera. • Meccanismi di segnalazione e gestione delle non conformità: ○ Attuazione di un Grievance Mechanism per la raccolta e gestione di segnalazioni e reclami;
-----------------------------	--	--	---

Componente ambientale/sociale	Descrizione	COSTRUZIONE	ESERCIZIO
		Gestione	Gestione
		○ Attuazione di un Grievance Mechanism per segnalazioni e reclami; ○ Implementazione di una procedura di gestione delle non conformità e delle azioni correttive. • Certificazioni e sistemi di gestione: ○ UNI/PdR 125 per la parità di genere; ○ SA8000 per la responsabilità sociale; ○ ISO 45001 per la salute e sicurezza sul lavoro; ○ ISO 14001 per la gestione ambientale.	○ Implementazione di una procedura di gestione delle non conformità e delle azioni correttive. • Monitoraggio e miglioramento continuo: ○ Riesami periodici delle performance e dei sistemi di gestione; ○ Analisi di trend, non conformità e azioni correttive/preventive; ○ Aggiornamento continuo delle misure di controllo e mitigazione.